

COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO)

RELAZIONE AL RENDICONTO 2013

Il Collegio dei Revisori

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013

L'anno 2014 il giorno 03 del mese di aprile alle ore 12,00

presso la sede comunale,

Il Collegio dei Revisori

Esaminato il rendiconto per l'esercizio 2013;

Rilevato che nel suo operato il Collegio dei Revisori si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (legge 18/8/2000, n.267);

Visto l'art.239, 1° comma lettera d) del citato Tuel ;

Visto il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194 ;

D I C H I A R A

- di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013, del Comune di ZOLA PREDOSA

IL Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Gaiani

Rag. Ivana Cremonini

Dott. Paolo Penzo

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013

I Revisori

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 18 del 02/04/2014 e consegnato all'organo di revisione composto dai seguenti documenti:

conto del bilancio ;

conto economico ;

conto del patrimonio ;

e corredato da:

- relazione tecnica al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza ;
- conto del tesoriere ;
- conto degli agenti contabili interni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e DM 23/12/2009;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art.193 del Tuel ;
- prospetto di conciliazione (per gli enti tenuti alla presentazione del conto economico)
- inventario generale ;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale ;
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, nell'anno 2013, il Comune ha adottato il seguente sistema di contabilità, come disposto dal regolamento di contabilità :

- sistema contabile finanziario – con rilevazione contestuale degli aspetti economici e patrimoniali;

verificato e controllato

la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi) le differenze rispetto al Bilancio di Previsione sono state verificate con i Responsabili dei Servizi;

l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;

l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;

il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria;

l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma del l'art.228 del Tuel;

la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;

la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

la regolare tenuta degli inventari, il loro aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;

la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale Iva, Irap ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta;

Per tali verifiche il Collegio si è avvalso delle tecniche di controllo eseguite con il metodo a campione effettuato durante le verifiche in corso d'anno.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1/1/2013		€ 11.675.964,70
Riscossioni	€ 20.122.561,08	
Pagamenti	€ 24.129.202,84	
Differenza		€ 7.669.322,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		€ 0
Fondo di cassa al 31/12/2013		€ 7.669.322,94

2) che il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

Riscossioni	€ 16.731.340,74	
Pagamenti	€ 15.160.909,94	
Differenza		€ 1.570.430,80
Residui attivi della competenza (crediti)	€ 3.619.667,76	
Residui passivi della competenza (debiti)	€ 3.715.324,08	
Differenza		€ - 95.656,32
Avanzo al 31/12/2013		€ 1.474.774,48

3) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo iniziale di cassa	€ 11.675.964,70 +	
Riscossioni	€ 20.122.561,08 +	
Pagamenti	€ 24.129.202,84 -	
fondo di cassa al 31/12/2013	€	+ 7.669.322,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	€	- 0
Residui attivi	€ 10.480.354,06 +	+
Residui passivi	€ 13.579.641,59 -	-
Differenza		€ - 3.099.287,53
Avanzo al 31/12/2013		€ 4.570.035,41

4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2013, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria.

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:	
Minori accertamenti di residui attivi	€ 829.572,85
Minori accertamenti entrate di competenza (* di cui € 2.582.285,00 per anticipazioni tesoreria € 2.141.635,88 per iscrizione Imu al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio statale (decreto 28/2/2014) € 5.338.116,21 per partite di giro € 962.123,06 per minori entrate da alienazioni)	€ 12.540.032,71
Totale a)	€ 13.369.605,56
b) cause positive:	
Maggiori accertamenti di residui attivi	€ 128.460,51
Maggiori accertamenti entrate di competenza	€ 1.243.929,21
Minori impegni su residui passivi	€ 740.955,77
Minori impegni rispetto alle previsioni di competenza (* di cui € 2.582.285,00 per anticipazioni tesoreria € 2.141.635,88 per iscrizione Imu al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio statale (decreto 28/2/2014) € 5.338.116,21 per partite di giro € 2.299.562,02 per somme non impegnate parte investimenti)	€ 12.770.877,98
Avanzo 2012 non applicato al bilancio **	€ 3.055.417,50
(** quote accantonate per svalutazione crediti)	
Totale b)	€ 17.939.640,97
Totale (differenza a-b) =Avanzo d'amministrazione 2013	€ 4.570.035,41

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	€ 701.112,34	-
Economie sui residui passivi	€ 740.955,77	+
TOTALE GESTIONE RESIDUI		+ € 39.843,43
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	€ 16.349.826,55	+
Spese correnti (tit. I)	€ 15.958.995,36	-
Spese rimborso prestiti (tit. III - anticipazione di cassa)	€ 378.601,89	-
Differenza	€	+ 12.229,30
Quota ammortamento beni patrimoniali	€	+ 0,00
Quota proventi conc. Edilizie dest.tit. I	€	+ 0,00
Avanzo 2012 applicato al tit. I spesa	€ 0,00	+ 0,00
Mutui per finanz. debiti di parte corrente	€	+ 0,00
Alienaz.patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	€	+ 0,00
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	€	- 0,00
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		+ € 12.229,30
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (al netto della % di oneri che finanzia la parte corrente e del Tit.V al netto dell'anticip.di cassa)	€	+ 2.566.369,16
Avanzo 2012 applicato al tit. II	€	+ 0,00
Entrate correnti destinate al tit. II	€	+ 0,00
Spese titolo II	€	- 1.103.823,98
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		+ € 1.462.545,18
AVANZO 2013 TOTALE GESTIONE RESIDUI + COMPETENZA (A+B+C)		€ 1.514.617,91
AVANZO ESERCIZIO ANNO PRECEDENTE NON APPLICATO (D)		€ 3.055.417,50
TOTALE AVANZO D'AMM.NE 2013 (A+B+C+D)		€ 4.570.035,41

6) Che ai sensi dell'art.187 del Tuel, l'**avanzo d'amministrazione** risulta così distinto:

Fondi non vincolati	€	208.806,16
Fondi vincolati (D.Lgs.285/92- Rec.Ici)	€	17.388,39
Fondi "avanzo presunto" applicato su bilancio	€	0,00
Fondi per finanziamento spese conto capitale	€	3.843.840,86
Fondi vincolato Fondo svalutazione crediti	€	500.000,00
Totale	€	4.570.035,41

Sull'avanzo di amministrazione così determinato, il Collegio osserva che:

- euro 3.843.840,86 deriva da entrate di parte investimenti non impegnate in parte spesa al Titolo II e pertanto invita l'Ente a valutare l'eventuale utilizzo esclusivamente per il finanziamento di spese in conto capitale e/o per l'estinzione anticipata di prestiti nei limiti del rispetto del patto di stabilità 2014
- euro 17.388,39 parte corrente quali fondi vincolati al Fondo ICI sul maggiore introito nell'ambito del recupero evasione ed elusione fiscale,
- euro 500.000,00 accantonati prudenzialmente a Fondo Svalutazione crediti per eventuali inesigibilità che dovessero verificarsi negli anni futuri.

Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

7) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	%
Proprie titoli I e III	€ 13.923.397,99	85
Da trasferimenti (Titolo II)	€ 2.426.428,56	15
<i>Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente</i>	€ -	
<i>Entrate del titolo II di natura non ricorrente</i>	€ -	
	Totale a)	€ 16.349.826,55
b) spese	Imperate	
Personale	€ 4.886.181,60	31
Beni e servizi	€ 7.742.377,77	49
Trasferimenti	€ 2.580.394,03	16
Altre spese correnti	€ 197.349,19	1
Interessi passivi	€ 213.663,39	1
Imposte e tasse	€ 339.029,38	2
<i>Spese del titolo I non ricorrenti</i>	-	0
	totale b)	€ 15.958.995,36
Quota capitale mutui	€ 378.601,89	
	totale c)	€ 378.601,89
Differenza (a-b-c)		€ 12.229,30+

8) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi (*Valori in milioni di euro*) :

	2011	%	2012	%	2013	%
<u>Entrate:</u>						
Tributarie	€ 13.133,15	74	€ 14.205,70	72	€ 12.085,33	74
Per trasferimenti	€ 378,35	2	€ 335,36	2	€ 2.426,43	15
Altre correnti	€ 4.318,07	24	€ 3.815,78	19	€ 1.838,06	11
Avanzo utilizzato parte corrente	€ 0,00	0	€ 1.272,63	7	€ 0,00	0
Totale entrate correnti	€ 17.829,59	100	€ 19.629,47	100	€ 16.349,82	100
<u>Spese:</u>						
Personale	€ 5.858,25	32	€ 5.772,86	30	€ 4.886,18	30
Beni e servizi	€ 8.623,21	47	€ 8.693,85	45	€ 7.742,38	47
Trasferimenti	€ 2.544,14	14	€ 2.339,77	12	€ 2.580,39	17
Altre spese correnti	€ 147,97	1	€ 153,35	1	€ 197,35	1
Imposte e tasse	€ 390,25	1	€ 402,65	2	€ 339,03	2
Interessi passivi	€ 293,65	2	€ 271,16	1	€ 213,66	1
Quota capitale mutui	€ 477,29	3	€ 488,55	3	€ 378,60	2
Quota estinzione mutuo	€ 0,00	0	€ 1.240,26	6	€ 0,00	0
Totale spese correnti	€ 18.334,78	100	€ 19.362,45	100	€ 16.337,59	100

9) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue :

finanziamento spese di investimento (*Valori in milioni di euro*)

a) mezzi propri	Accertamenti		
Avanzo d'amministrazione 2012	€ 0,00		
Alienazione beni	€ 610,87		
Alienazione titoli	€ 0,00		
Proventi concessioni edilizie	€ 725,73		
	Totale a)	€ 1.336,60	% 52
b) mezzi di terzi			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui cassa DD.PP.	€ 0,00		
Mutui altri Istituti	€ 0,00		
Prestiti obbligazionari	€ 0,00		
<u>Trasferimenti</u>			
Contributi di privati	€ 0,00		
Contributi di enti (Regione)	€ 1.229,77		
Contributi di altri	€ 0,00		
	Totale b)	€ 1.229,77	% 48
Totale entrate per investimenti	Totale a+b	€ 2.566,37	100
Spese per investimenti impegnate			
Al titolo II	Totale	€ 1.103,82	
	Differenza	€ 1.462,55	

Utilizzo fondi a destinazione vincolata

10) che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge. Nella previsione di Bilancio 2013, la somma complessiva prevista per oneri di urbanizzazione è stata di € 700.000,00 ed è stata, come già nel 2012, interamente destinata a finanziare la spesa per investimenti.

A consuntivo, la quota accertata è stata di € 711.725,29 anche interamente incassata nell'anno di competenza.

Nell'anno, inoltre è stata accertata ed incassata anche una quota di euro 14.000 quale contributo di sostenibilità insediativi con specifica destinazione vincolata in parte spesa.

11) che altre risorse a destinazione specifica o vincolata, quali le entrate per **sanzioni amministrative codice della strada**, sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge ;

	previste	accertate	riscosse
Entrate per sanzioni amm.ve violaz.codice strada (cap.345)	€ 220.000,00	€ 59.113,50	€ 56.958,90
La parte vincolata del 50% pari ad € 29.556,75 risulta destinata interamente alla spesa corrente.			

B) PER IL CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto alle risultanze delle scritture contabili (o del prospetto di conciliazione) e che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura;
- 3) al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 4) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 5) l'accantonamento per fondo svalutazione crediti non è stato calcolato pur sottolineando l'opportunità di effettuare una stima precisa sulla esigibilità dei crediti.

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

La corrispondenza del conto del patrimonio al prospetto di conciliazione e che:

- 1) nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni :
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo ;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi ;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione;
- 3) i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art.230 del Tuel, e del regolamento di contabilità ;

4) nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

5) nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) del titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell' intervento 7 (trasferimenti di capitale) ;

6) l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi 7,8,9 e 10;

7) in relazione a quanto sopra, il Collegio prende atto e sottolinea che:
mediante trattativa privata diretta è stato affidato con determinazione n. 432 del 26/10/2012, il servizio di aggiornamento di tutto il patrimonio immobiliare e mobiliare, al fine di garantire la massima operatività gestionale e la predisposizione della documentazione da allegare al Conto del Patrimonio.

8) si ribadisce la necessità di attivare la procedura di ammortamento di ogni singola immobilizzazione immateriale e materiale per facilitare la conoscenza del costo storico, delle quote di ammortamento maturate e del valore residuo.

D) PER LA RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO :

Che è stata formulata conformemente all'art.231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare :

1) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale;

2) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi relativi alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE , SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

- che si è esaminato nell'esercizio 2013 il conto economico dei **servizi pubblici a domanda** del Comune considerando che:
 - a) per quanto riguarda il servizio mensa, è gestito dalla Società Melamangio Spa, che riscuote direttamente la quota del corrispettivo posta a carico degli utenti e di cui l'Ente detiene una partecipazione;
 - b) per quanto riguarda il servizio di illuminazione votiva, è gestito dalla Società cimiteriale Secim, che riscuote direttamente gli emolumenti e di cui l'Ente detiene una partecipazione;
 - c) per quanto riguarda i servizi di assistenza domiciliare e centri diurni, si è costituita fra i nove Comuni dell'ambito distrettuale l'Azienda Sociale Consortile (ASC), che esercita in modo unitario la funzione connessa alla gestione dei servizi sociali e socio sanitari e che riscuote direttamente la quota del corrispettivo dagli utenti.
- che si sono esaminati anche il conto economico del **servizio smaltimento rifiuti**;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2012, entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti ;

F) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

Che in attuazione dell'art. 60, del decreto legislativo n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 verranno inoltrati entro il termine previsto del 31/05/2014 alla Ragioneria Prov.le dello Stato al Dipartimento per la Funzione Pubblica.

La spesa di personale, inoltre, sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/06, come da prospetto sotto riportato:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Totale spese di personale (A)	6.263.938,80	5.953.945,48
(-) componenti escluse (B)	2.018.847,40	2.005.456,17
Totale	4.245.091,40	3.948.489,31

Nell'ambito delle risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa, le risorse previste dall'accordo decentrato sono state compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

G) PER L' ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

- Che l'ente ha provveduto a norma dell'art.1 del d.p.r. 7/4/2000, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2013, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.
- Che detto albo è stato pubblicato all'Albo pretorio nei termini di legge e dovrà essere inserito entro il 31.03.2014 sul sito internet, assicurando l'accesso allo stesso.

H) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, modificato quest'ultimo dal D.L. 154/2008, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31 gennaio 2013 , allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art.233 :

Tesoriere	Istituto di Credito	UNICREDIT SpA
Economo	Dott. Fasci Daniela (Responsabile Servizio Economato)	
Riscuotitori speciali	Sig. Paola Lipparini (Comandante Polizia Municipale) Dott.ssa Marcolin Nicoletta (Direttore Prima Area) Dott.ssa Sandri Sandra (Direttore di Farmacia) per il periodo 01/01/2014 – 14/02/2014, in quanto dopo tale data la gestione dell'attività non è stata più dell'Ente.	

Tali conti saranno trasmessi entro 60 gg. dall'approvazione del rendiconto alla Corte dei Conti sezione giurisdizionale.

I) PATTO DI STABILITA' INTERNO

Rispetto all'obiettivo programmatico, in riferimento alle risultanze a consuntivo 2013, si attesta che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità in termini di competenza mista, come da comunicazione inviata al MEF con prot. n. 7510 del 26/03/2014, in base all'art. 31, comma 19, della legge 12 novembre 2011, n. 183.

L) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011	2012	2013
1,5%	1,2 %	1,6%	1,4%	1,4%

M) PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, con atto di Giunta n. 34 del 18/04/2012 il piano triennale 2012/2014 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Tale relazione, contenente le attività svolte nell'anno, dovrà essere trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

B) GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue :

☐ *impegni decaduti*

L'ente ha correttamente provveduto nell'esercizio 2013 , a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

☐ *riaccertamento residui*

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti.

Dall'esito di tale riaccertamento risulta che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel ;

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue :

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2013	€	10.953.018,98
Somme riaccertate	€	10.251.906,64
Differenza		701.112,34 -

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 1/1/2013	€	9.573.566,18
Somme riaccertate	€	18.832.610,41
Differenza		740.955,77 -

☐ *smaltimento residui attivi e passivi*

Il Collegio ha verificato la percentuale di smaltimento dei residui che risulta essere la seguente:

Residui attivi	Iniziali al 01/01/13	Riscossi	% di smaltimento
Corrente (Tit. I, II,III)	€ 5.307.565,51	€ 2.961.956,13	55,80
C/capitale (Tit. IV, V)	€ 4.680.513,86	€ 384.534,17	8,30
C/Terzi (Tit.VI)	€ 964.939,61	€ 44.730,04	4,70
Residui passivi		Pagati	
Corrente (Tit. I)	€ 6.103.123,75	€ 3.543.637,92	58,10
C/capitale (Tit. II)	€ 12.744.048,38	€ 5.372.095,66	42,20
Rimborso prestiti (Tit.III)	€ 57.560,97	€ 0,00	
C/Terzi (Tit.VI)	€ 668.833,08	€ 52.559,32	7,9

☐ *residui formati dalla gestione 2013*

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del Tuel.

☐ *Fondo di cassa e andamento*

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultato :

anno 2009	€	6.461.776,35
anno 2010	€	7.636.804,70
anno 2011	€	9.097.132,39
anno 2012	€	11.675.964,70
anno 2013	€	7.669.322,94

☐ *utilizzo anticipazione di Tesoreria*

L'Ente durante l'esercizio 2013 non è andato in anticipazione di Tesoreria.

☐ *gestione dei tributi*

Durante l'esercizio l'ufficio tributi ha provveduto ad attuare controlli e verifiche che hanno determinato la seguente situazione:

TRIBUTO		SOGGETTI VERIFICATI	AVVISI EMESSI	RICORSI
ICI	posizioni	180	274	0
TARSU	“	1.073	1.076	0

Rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

<u>Tributo</u>	<u>previsione</u>	<u>obiettivo assestato</u>	<u>accertato al 31/12/13</u>
Ici recupero evasione (cap.37)	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 205402,15
Tarsu recupero evasione (cap.70 +72)	€ 150.000,00	€ 232.249,00	€ 234.108,33

☐ *debiti fuori bilancio*

Il Collegio prende atto delle attestazioni di insussistenza al 31/12/2013 di debiti fuori bilancio non riconoscibili.

☐ *Contrazione di mutui*

L'Ente nel corso dell'anno 2013 non ha proceduto all'accensione di nuovi mutui.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei Revisori

certifica

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

Zola Predosa, li 03/04/2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. ANTONIO GAIANI

Rag. IVANA CREMONINI

Dott. PAOLO PENZO